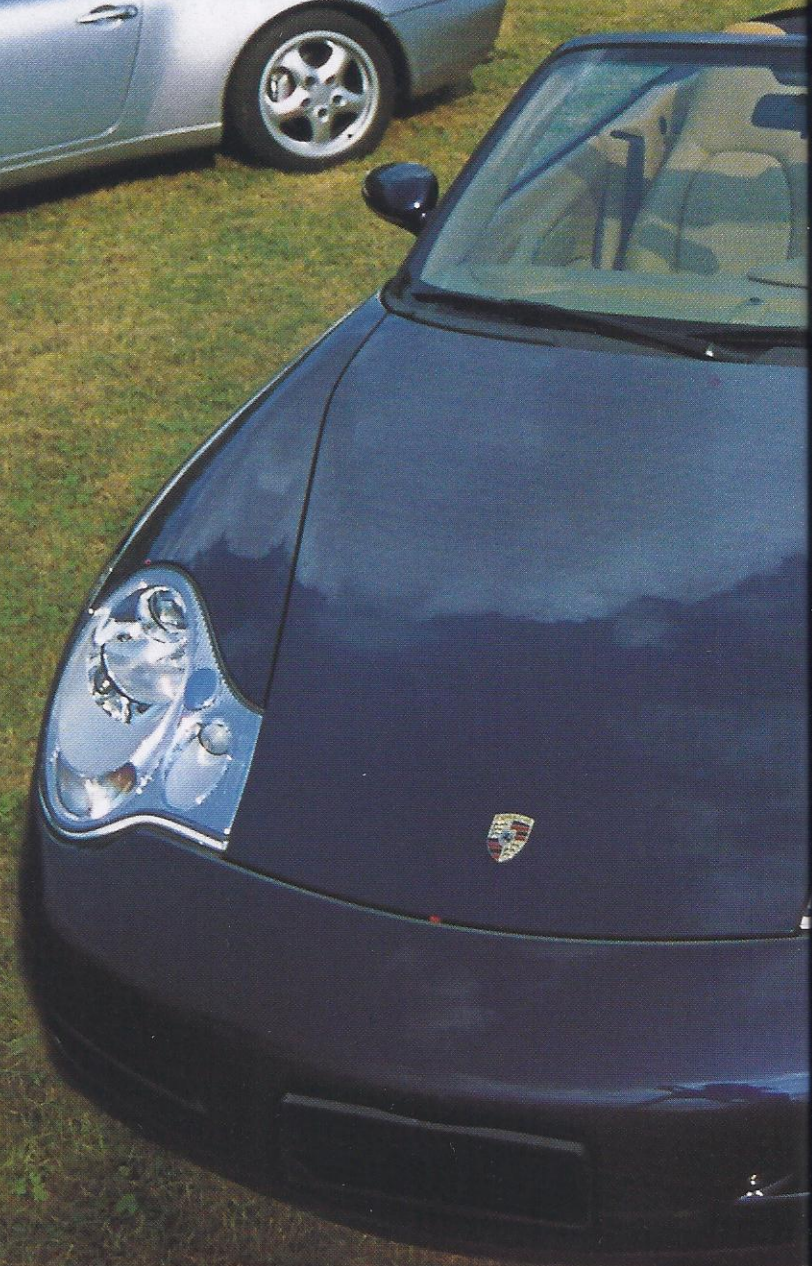
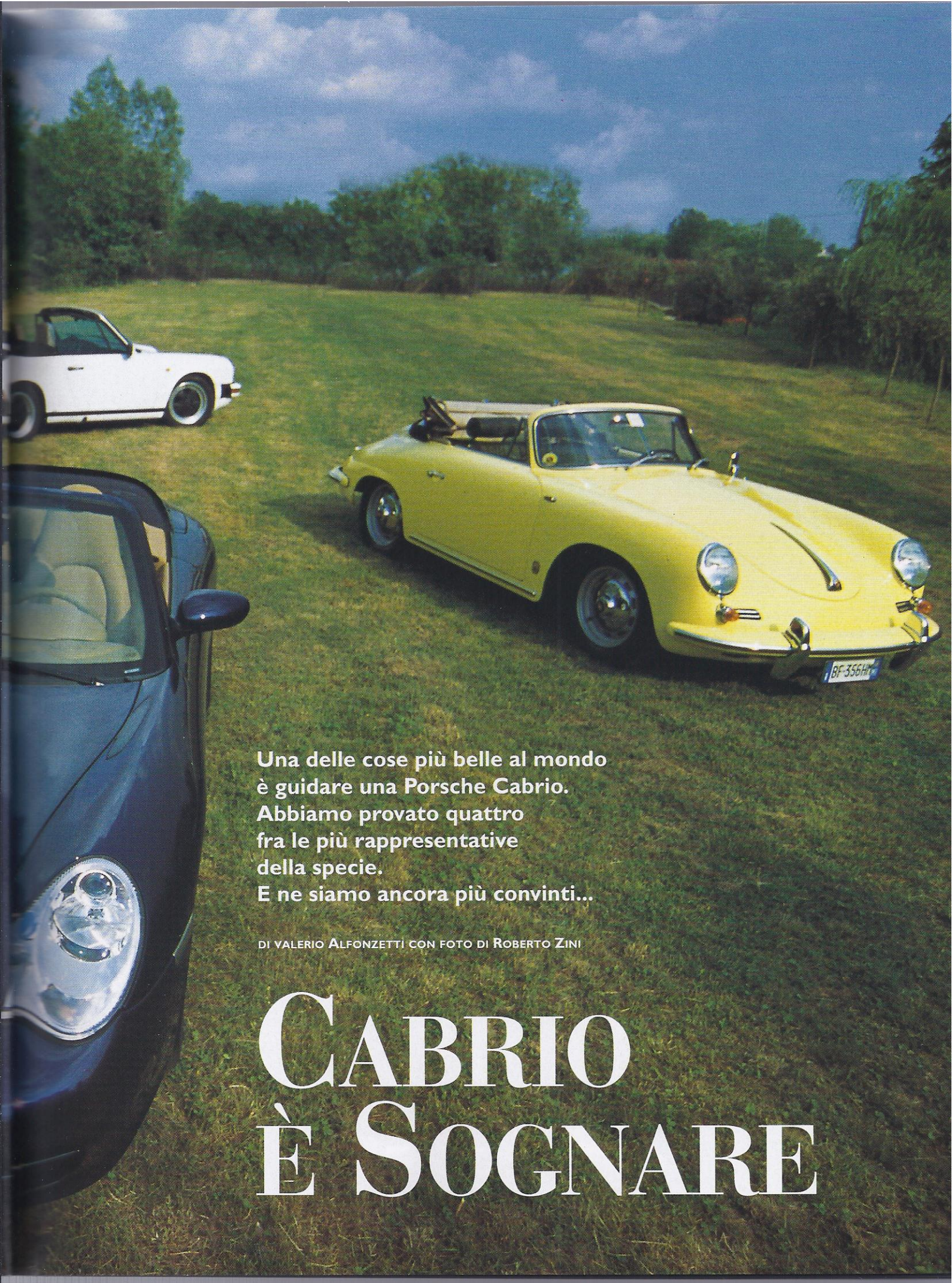


Le Bellissime





Una delle cose più belle al mondo
è guidare una Porsche Cabrio.
Abbiamo provato quattro
fra le più rappresentative
della specie.
E ne siamo ancora più convinti...

DI VALERIO ALFONZETTI CON FOTO DI ROBERTO ZINI

CABRIO È SOGNARE

Le Bellissime



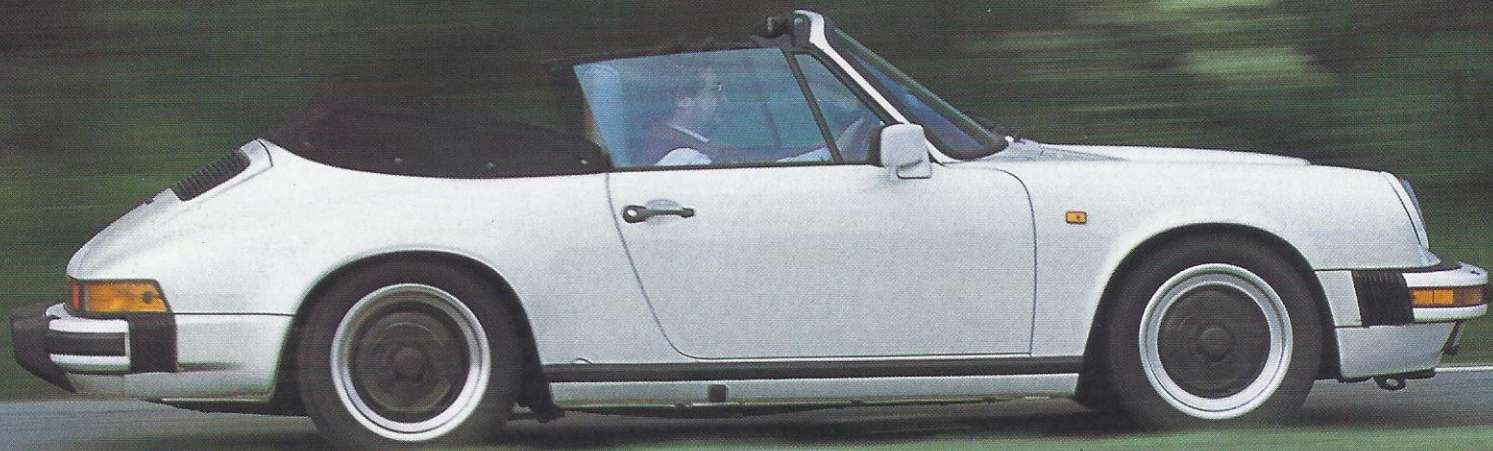
Dilemma frequente: la Porsche è meglio coupè, cabrio o Targa? Stabilito che la soluzione migliore sarebbe averne almeno due, dedichiamoci all'esaltazione delle versioni aperte, mettendo una accanto all'altra, in una prova parallela, quattro fra le più desiderabili e rappresentative Porsche Cabrio degli ultimi qua-

Da questa prospettiva si nota l'evoluzione nel tempo del design Porsche

rant'anni. Tutte progettate e costruite per offrire gioia e piacere, per regalarci i premi forse più ambiti per i successi ottenuti nella vita lavorativa. E per regalarci quei momenti di serenità per descrivere i quali ci viene in aiuto l'Imperatore Marco Aurelio (II secolo d.C. ...) "Alcuni vanno alla ricerca di luoghi in cui ritirarsi, in campagna, al mare o sui

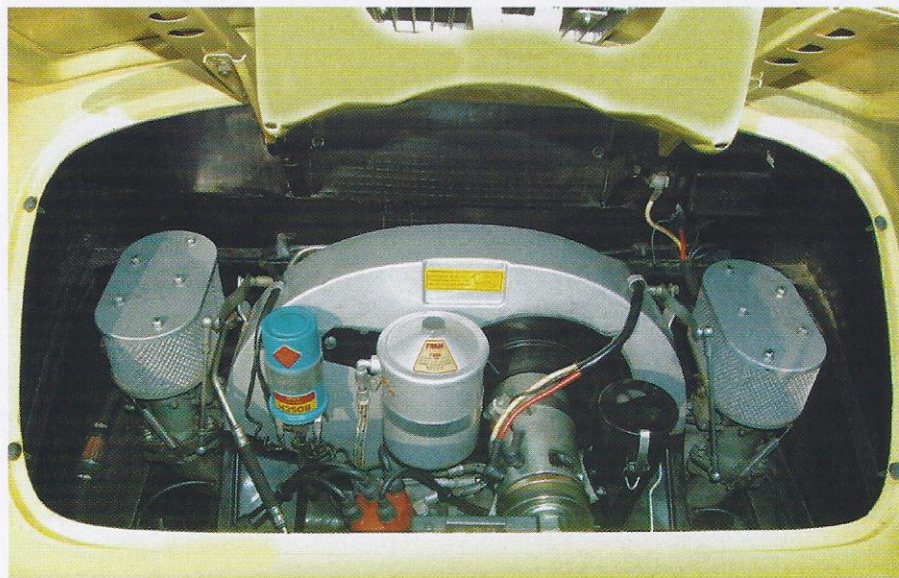
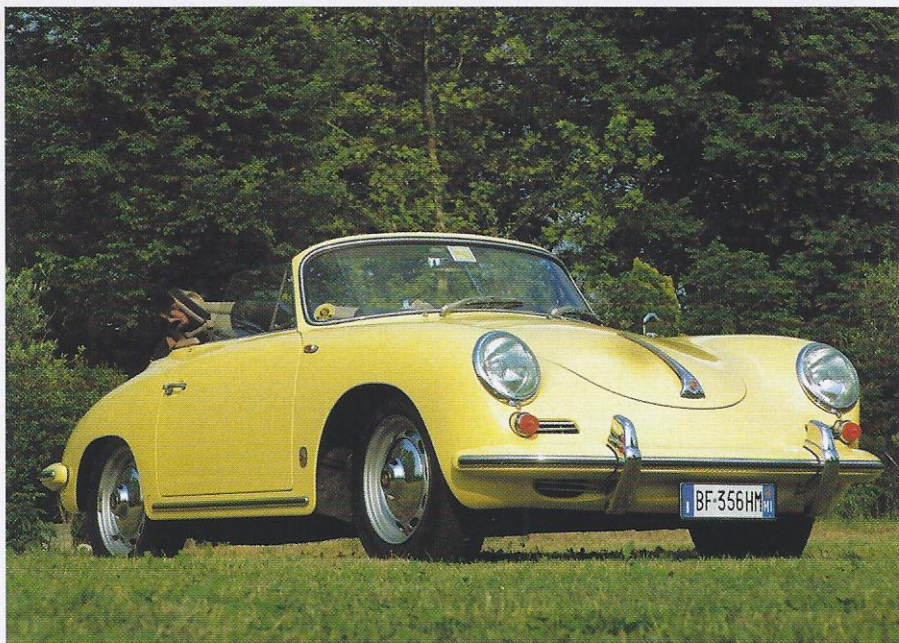


Le Bellissime



Guidare una
qualsiasi
Porsche Cabrio
offre il medesimo,
assoluto,
sommo piacere





monti, e si è abituati a desiderarli ardentemente. Però è quanto mai sciocco, data la possibilità, in qualunque momento lo si voglia, di ritirarsi in se stessi. Perché in nessun luogo più tranquillo e calmo della propria anima ci si può ritirare; soprattutto se si hanno principi tali che, al solo contemplarli, si acquista una perfetta serenità. E per serenità non intendo altro che ordine interiore. Concediamoci quindi costantemente questo ritiro e rinnoviamoci in esso. Brevi e fondamentali

La 356 B S90 del servizio è stata restaurata magistralmente da Piero Bottini

siano però le considerazioni, tali da bastare, appena si presenteranno allo spirito,

a cancellare ogni dolore e a rimandarci senza paura alla vita cui dobbiamo tornare" (Marco Aurelio, libro IV dei Pensieri). Una gita, anche breve, con una Porsche Cabrio, consente proprio quello che il saggio imperatore romano suggeriva: ritirarsi con sé stessi, rinfrancarsi l'anima, ritrovare quella serenità interiore che ci fa tornare più

**PORSCHE
SUPER 90**

PERCHÉ COMPRARLA

Ha un fascino incomparabile per la sua linea senza tempo e per essere una delle più belle versioni della 356

È un'automobile d'epoca ma è fruibile quotidianamente, per i week-end e anche per viaggi medio lunghi

Nelle gare di regolarità per auto storiche non ha rivali, per la facilità di guida, la sua affidabilità e la maneggevolezza

Ha un valore d'investimento elevato. Se è restaurata a dovere, mantiene nel tempo questo suo valore



PORSCHE
SUPER 90

BF 356HM MI 60

saggi nella vita di ogni giorno. Ed è un regalo di cui è capace ogni modello, dalle prime 356 all'ultima Carrera e provandole abbiamo avuto ulteriore prova del loro DNA comune, immutato nel tempo, che ciascuna esprime nel modo consono alla propria epoca, e che si traduce sempre e comunque in un piacere di guida inimitabile.

Erano pochi gli optional nel 1960: l'interno in pelle e la radio FM Hi-Fi

Muniti come siamo di due gambe e due braccia e dovendo quindi scegliere forzatamente la prima su cui salire, iniziamo in ordine cronologico dalla Trecentocinquantesi.

356 B SUPER 90 CABRIOLET

L'esemplare che proviamo è del 1960 e monta il motore 1600 4 cilindri nella versione più potente fra quelle disponibili, la S da 90 cavalli. La vettura è una delle più belle attualmente in circolazione grazie a un restauro appassionato e diremmo quasi maniacale effettuato da una grande firma del settore, Pierluigi Bottini. È dunque un esemplare originalissimo dotato di pochi optional come la selleria in pelle e la radio Hi-Fi originale oltre a un assetto leggermente ribassato con molle più performanti e adatte all'utilizzo sulle strade di oggi dove si corre molto di più che all'epoca. Sedersi al posto di guida e sognare

